



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

LERCARA FRIDDI

Viale Pietro Scaglione n. 24 – 90025 Lercara Friddi (Pa) Tel. 0918213969 - Fax 0918211224

Codice Meccanografico PAIS01100C ♦ Codice Fiscale 97173690823

E.mail: pais01100c@istruzione.it – pais01100c @pec.istruzione.it

Sito Web: www.iislercarafriddi.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE

(O.M. del 22/03/2024 Art. 10 commi 1-4 n. 55)

I.I.S.S. "LERCARA FRIDDI"
Prot. 0007945 del 14/05/2024
IV (Entrata)

anno scolastico 2023/2024

Classe V sez. N

Indirizzo “Chimica, Materiali e Biotecnologia”

- Articolazione “Biotecnologie Sanitarie”

(Sede di Prizzi)



La coordinatrice

Prof.ssa Maria Stella Gaglio

La segretaria

Prof.ssa Rossella Alduino

La dirigente scolastica

Prof.ssa Giovanna Lascari

Indice	<u>1</u>
1. RIFERIMENTO NORMATIVO.....	<u>3</u>
3. IDENTITÀ DELL’ISTITUTO TECNICO	<u>3</u>
4. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETT. BIOTECNOLOGIE SANITARIE	<u>4</u>
5. CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO	<u>4</u>
6. QUADRO ORARIO	<u>5</u>
6.1 MEMBRI INTERNI ESAMI DI STATO	<u>5</u>
7. PROFILO DELLA CLASSE	<u>6</u>
8. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	<u>6</u>
8.1. MEZZI SPAZI E TEMPI.....	<u>7</u>
9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO (PCTO)	<u>7</u>
10. EDUCAZIONE CIVICA	<u>7</u>
11. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI	<u>8</u>
14. VERIFICA E VALUTAZIONE	<u>9</u>
15. IL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	<u>12</u>
16. SCHEDE INFORMATIVE PER DISCIPLINA	<u>13</u>
17. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	<u>32</u>
18. ALLEGATI	<u> </u>
18.1 ALLEGATO 1. TABELLE PCTO.....	<u> </u>
18.2 ALLEGATO 2. UDA EDUCAZIONE CIVICA	<u> </u>
18.3 SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA GRIGLIE DI VALUTAZIONE	<u> </u>
18.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	<u> </u>

1. Riferimento normativo

Dall'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/03/2024 in materia di "Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024" (art. 10, commi 1-4):

Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

2. Identità dell'Istituto Tecnico

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti di "Cittadinanza e Costituzione" sono stati sostituiti dall'insegnamento della "Educazione Civica". La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono riuniti in percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati al conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia

3. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico – indirizzo: biotecnologie sanitarie

L'indirizzo "Biotecnologie" è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico. Il secondo biennio punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici e teorici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati. Vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva; vengono infine analizzate le normative sanitarie italiane ed europee per la tutela della persona. Il diplomato in Biotecnologie Sanitarie, al termine dei cinque anni, ha la possibilità di lavorare presso: - Strutture del Sistema Sanitario Nazionale; - Aziende Ospedaliere; - Laboratori specializzati Pubblici e Privati; - Industria farmaceutica e biotecnologica; - Libera professione. Può proseguire con percorsi universitari prestigiosi, tradizionali o di settore, come quelli in Medicina, Biologia, Farmacia e le Professioni sanitarie, come Scienze Infermieristiche, Fisioterapia ecc. La solida preparazione dell'indirizzo Biotecnologie Sanitarie aprirà le porte a qualunque università.

5. Continuità del Consiglio di Classe nel corso del triennio

Disciplina	Docenti	III	IV	V
Lingua E Letteratura Italiana	Canzoneri Biagio	SI	Si	Si
Storia	Canzoneri Biagio	SI	Si	Si
Insegnamento Religione Cattolica	Bianchino Vincenza	Si	Si	Si
Scienze Motorie	Lucchese Valeria	Si	No	Si
Lingue e letteratura straniera Inglese	Anselmo Marika	No	No	No
Matematica	Alduino Rossella	No	No	Si
Chimica organica e Biochimica	Colletti Carmelo Giuseppe	No	No	Si
Legislazione Sanitaria	Faragi Rosa	No	No	Si
Biologia, Microbiologia Sanitaria	Tirrito Serafina	No	No	Si
Igiene, Anatomia Fisiologia E Patologia	Gaglio Maria Stella	No	No	Si
B012 Laboratorio di chimica	Faugera Ettore	No	No	Si
B012 Laboratorio di chimica	Chibaro Alessia	No	No	Si

6. Quadro orario

Il quadro orario di seguito indicato per la classe quinta permette di conseguire alla fine del percorso, il Diploma di Istruzione Tecnica Settore Biotechnologie Sanitarie.

Disciplina	Numero di ore settimanali	Prove
Lingua E Letteratura Italiana	4	S O
Storia	2	O
Matematica	3	S O
Chimica organica e biochimica*	4 (3)	S O P
Legislazione Sanitaria	3	O
Biologia, Microbiologia Sanitaria*	4 (3)	S O P
Scienze Motorie	2	O P
Igiene, Anatomia Fisiologia E Patologia*	6 (4)	S O P
Insegnamento Religione Cattolica	1	O
Lingue e letteratura straniera Inglese	3	S O

* Le ore tra parentesi sono in laboratorio (B012).

6.1 Membri interni esami di Stato

In riferimento all'O.M. del 22/03/2024, in materia di "Esame di Stato" 2024 conclusivo del secondo ciclo di istruzione, l'esame è configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62). Le commissioni dell'Esame di Stato saranno composte da un presidente esterno all'istituzione scolastica, tre membri interni all'istituzione scolastica e tre membri esterni.

I membri interni della commissione d'esame designati dal Consiglio di Classe nella seduta del 06/02/2024 sono:

DOCENTI	DISCIPLINA
COLLETTI CARMELO	CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA
TIRRITO SERAFINA	BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA SANITARIA
FARAGI ROSA	LEGISLAZIONE SANITARIA

7. Profilo della classe

La classe è composta da 15 alunni, durante l'anno tre alunni, già con una frequenza irregolare, hanno rinunciato a proseguire il percorso scolastico, per motivi legati alla sfera privata, nonostante le continue sollecitazioni per il loro rientro da parte di tutto il consiglio di classe. Nell'anno in corso, si è aggiunta una alunna L.B.G., proveniente dall'Istituto di Istruzione Superiore "Sraffa" di Crema (CR), la quale dopo aver sostenuto gli esami di idoneità viene ammessa alla classe quinta.

Dal punto di vista comportamentale si presenta in linea di massima educata e disposta al dialogo. La classe si presenta non del tutto omogenea, sotto il profilo cognitivo e formativo. Pochi già in possesso di una buona preparazione di base, hanno potenziato capacità e abilità, grazie ad una vivacità intellettuale non disgiunta da un sistematico impegno che ha, indubbiamente, elevato e reso costruttivo il livello di partecipazione al dialogo didattico-educativo, favorendo momenti di riflessione e approfondimento delle tematiche trattate. Ciò ha permesso loro di raggiungere un livello di preparazione pressoché buono in tutte le discipline. Una parte della classe si segnala per un sufficiente livello di motivazione e frequenza non sempre puntuale. La restante parte non ha risposto alle sollecitazioni in rapporto a impegno, capacità e attitudini, per le diffuse e notevoli lacune pregresse accumulate durante il percorso formativo e che persistono ancora oggi.

Ne conseguono quindi tre diversi livelli di preparazione:

- I Fascia (alta), è costituita da un numero esiguo di alunni che presenta un'ottima preparazione, dimostrando di aver avuto sempre un atteggiamento responsabile e maturo nei confronti dello studio, capacità cognitive, sociali e relazionali;

- II Fascia (media), è costituita da un gruppo di alunni più cospicuo con un discreto livello di preparazione, che possiede conoscenze essenziali ma sicure e, si orienta in modo più che sufficiente tra i contenuti delle diverse discipline cogliendone i nessi tematici e comparativi;

- III Fascia (bassa), alunni che, pur presentando qualche difficoltà, hanno parzialmente tratto vantaggio dagli interventi attivati, a loro sostegno, da ciascun docente, raggiungendo un livello di preparazione sufficiente. Per perseguire il successo formativo di tutti gli studenti, sono state messe in atto tutte le misure di ricalibrazione e personalizzazione della didattica, utilizzando strumenti e metodologie necessarie.

Va altresì rimarcato che durante tutto il triennio la classe si è caratterizzata per dei cambiamenti dell'organico dei docenti, specie nelle discipline di indirizzo, per cui spesso gli alunni hanno dovuto adeguarsi a nuovi metodi di apprendimento e hanno fatto registrare improvvisi cali di attenzione al dialogo educativo. In ogni caso la classe si è distinta per la disponibilità a prendere parte ad attività extracurricolari, per il buon livello di socializzazione e di omogeneità raggiunto come gruppo-classe.

8. Metodologie e strategie didattiche

Come previsto dal PTOF, accanto alle metodologie tradizionali, sono state applicate metodologie didattiche innovative incentrate sulle nuove tecnologie e sulla multimedialità, non in contrapposizione con le metodologie tradizionali, ma a supporto e ad integrazione di esse. Pertanto le linee metodologiche del c.d.c., nel rispetto della libertà di insegnamento, sono fondate su un progressivo ridimensionamento della lezione frontale, su un consolidamento delle competenze attraverso il learning by doing valorizzandone la dimensione interdisciplinare, su una proposta di attività di ricerca e di laboratorio, su una valorizzazione della didattica laboratoriale e multimediale ed infine, su una valorizzazione dell'apprendimento cooperativo. Tutti i docenti hanno utilizzato i testi in adozione ed in alcuni casi, le lezioni sono state arricchite da documenti, dispense, ebook, grafici e appunti. Per favorire la partecipazione e la frequenza alle attività didattiche, per stimolare l'interesse allo studio e per favorire il successo scolastico, sono state messe in atto diverse strategie operative tra cui il lavoro di gruppo al fine di sollecitare la responsabilità e lo spirito di collaborazione, le lezioni sono dialogate per la partecipazione attiva al dialogo didattico educativo. Sono state

effettuate delle pause didattiche e/o di recupero in itinere per attività di potenziamento con una didattica differenziata in orario curricolare e con attività contemporanee di recupero/potenziamento e approfondimento.

8.1. Mezzi spazi e tempi

In riferimento agli strumenti didattici, oltre ai testi in adozione il c. di c. ha fatto ricorso a libri di lettura e di consultazione, a riviste, ad articoli di stampa, a schematizzazioni, a filmati, ad appunti e facendo largo uso della piattaforma Google Classroom quale strumento di divulgazione e di condivisione del materiale didattico per uno studio autonomo e di verifica dei contenuti.

9. (PCTO) Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ALLEGATO 1.)

Gli istituti di formazione, sulla base di apposite convenzioni stipulate con le imprese, sono tenuti a organizzare per i propri studenti periodi di formazione professionale in azienda o altre attività che favoriscano l'integrazione con il mondo del lavoro (giornate di orientamento, incontri con aziende e professionisti, stage, ricerca sul campo, project work), per un ammontare totale di 400 ore per gli istituti tecnici e 200 per i licei.

La legge 107/2015 ha inoltre introdotto la possibilità di effettuare l'alternanza scuola-lavoro durante la sospensione delle attività didattiche, sia in Italia che all'estero, nonché l'obbligo di includere nel programma di formazione corsi in materia di salute e sicurezza nel posto di lavoro.

È da intendersi come è una metodologia didattica che permette agli studenti di affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica presso un ente pubblico o privato.

In allegato vengono riportate le attività di PCTO svolte dagli studenti nell'ultimo anno scolastico. Si fa presente che per motivi legati all'insorgere dell'emergenza COVID-19 molte attività previste da svolgere all'esterno dell'istituto sono state svolte on line altre invece, sono state svolte nel laboratorio della scuola.

10. Educazione civica (ALLEGATO 2.)

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE

Con la riforma si è scelto di qualificare l'educazione civica come materia trasversale con voto autonomo. Il Ministero, nelle Linee guida, parla di "matrice valoriale". Quindi il suo insegnamento avverrà in contitolarità, durante le ore di altre materie con le quali è possibile rinvenire una coincidenza di argomenti (es: storia, italiano, geografia, ecc). In totale, si deve arrivare ad almeno 33 ore in un anno, da inserire nei quadri ordinamentali vigenti, con la possibilità di attingere anche alla quota dell'autonomia.

Il Consiglio di classe ha realizzato nel corso del precedente e attuale a.s., in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della Legge del 20 agosto 2019, n. 92 recante l'"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", il percorso riportato nelle seguenti tabelle.

Nella prima tabella sono illustrate le aree tematiche, i contenuti e gli obiettivi di apprendimento, a seguire viene riproposta la divisione per singola disciplina.

Vengono inoltre allegate le griglie di valutazione dei livelli di conoscenza, di abilità e di competenza.

(Allegato 2 programmazione educazione civica a.s. 2023-2024)

11. Obiettivi trasversali raggiunti

Il CdC ha da sempre lavorato per promuovere un progetto mirato al raggiungimento di obiettivi educativi e formativi, oltre agli obiettivi didattici, al fine di promuovere:

la crescita dell'alunno come persona e cittadino responsabile;

l'acquisizione del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente circostante;

l'accettazione della diversità culturale, religiosa e di genere;

l'apertura ad una dimensione europea/internazionale del mondo del lavoro;

i principi della legalità e della solidarietà, sempre correlati alla consapevolezza di esercizio di diritti e doveri;

l'acquisizione delle otto competenze chiave di cittadinanza:

imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento

progettare: realizzare progetti utilizzando conoscenze

comunicare: comprendere messaggi in linguaggi diversi

collaborare e partecipare: interagire in gruppo

agire in modo autonomo e responsabile

risolvere problemi: costruire e verificare ipotesi, proponendo soluzioni

individuare collegamenti e relazioni: collegare in ambito interdisciplinare

acquisire ed interpretare informazioni: valutare conoscenze con senso critico.

Tali competenze sono state declinate anche in termini di "CITTADINANZA ATTIVA" racchiudendo in essa la cittadinanza: scientifica, economica, digitale, europea e globale.

Gli obiettivi conseguiti con modalità e gradualità diverse in base alle caratteristiche individuali sono: CONOSCENZE:

accettabile cultura generale supportata da capacità espressive e logico-interpretative

accettabile conoscenze della microlingua inglese relativa al settore specifico

preparazione tecnico-scientifica aggiornata e sufficiente conoscenza della realtà produttiva

conoscenza delle più comuni regole relative alla sicurezza nel settore

COMPETENZE e ABILTA':

utilizzo di metodi, strumenti e tecniche di laboratorio e svolgere prove di laboratorio con interpretazione dei risultati nel settore chimico, biologico e sanitario;

correlazione di contenuti con le applicazioni tecnologiche;

esecuzione di lavori individuali e partecipazione a quelli di gruppo;

comunicazione e documentazione dei risultati raggiunti, anche tramite strumenti informatici;

consapevolezza dei cambiamenti e della necessità di aggiornarsi in rapporto all'evoluzione della scienza

12. Verifica e valutazione

La verifica e la valutazione utilizzate dal CdC seguono le indicazioni collegiali riportate nel PTOF.

Le verifiche sono state di vario tipo con finalità formativa e sommativa. Le verifiche scritte sono servite per valutare l'efficacia del percorso di insegnamento-apprendimento, le verifiche orali invece per valutare le competenze acquisite dai discenti.

In particolare:

le prove scritte: temi secondo le diverse tipologie testuali previste per la prima prova d'esame; relazioni, commenti, traduzioni; compiti di discipline di settore secondo la tipologia della seconda prova d'esame.

le prove orali: interrogazioni su singoli argomenti o su tutto il programma; esercizi alla lavagna; esposizione di approfondimenti individuali

prove pratiche: elaborazione di relazioni tecniche, esercitazioni nei laboratori specifici.

Per quanto riguarda la valutazione il CdC:

ha tenuto conto delle assenze, prestando attenzione a quelle dovute a cause esterne non imputabili allo studente ed alle particolari situazioni determinate da problemi di salute o familiari, debitamente e precisamente motivate e documentate:

ha dato il giusto peso all'andamento didattico, alle verifiche e agli esiti formativi dell'intero anno scolastico e non soltanto dell'ultimo periodo di scuola.

ha osservato i progressi effettivamente compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza, l'impegno profuso e la volontà di migliorare, nonché l'assiduità e proficuità nelle attività didattiche di sostegno e di recupero, attivate nelle diverse forme previste dal PTOF per il superamento delle lacune;

ha preso in esame le competenze, le conoscenze e le abilità raggiunte dagli studenti nelle discipline ed il raggiungimento effettivo del "livello di sufficienza o livello soglia" determinato per ciascuna annualità scolastica e per ciascuna disciplina, considerando il raggiungimento degli obiettivi fondamentali e irrinunciabili della disciplina e del curriculum nazionale, così come individuati dai dipartimenti disciplinari.

La valutazione del comportamento (art. 7 Dpr n. 122/09) si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nell'esercizio dei propri diritti e nel rispetto dei diritti degli altri e delle regole di democrazia generale che regolano la vita scolastica.

Al fine di uniformare i giudizi di ogni consiglio di classe, è stata adottata una griglia di valutazione a cui far riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica
10	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche Ottima socializzazione	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento	Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione

	Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole Nessun provvedimento disciplinare	Impegno assiduo Ruolo propositivo all'interno della classe Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)	
9	Positivo e collaborativo Puntuale rispetto degli altri e delle regole Nessun provvedimento disciplinare	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (= interventi costruttivi) Impegno costante Diligente adempimento delle consegne scolastiche	Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione
8	Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo Complessivo rispetto delle regole (= qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe ad opera del docente o del Dirigente Scolastico)	Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione Impegno nel complesso costante Generale adempimento delle consegne scolastiche	Frequenza nel complesso regolare Occasionalmente non puntuale
7	Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti Poco collaborativo Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia Impegno discontinuo Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche	Frequenza non sempre regolare Varie entrate posticipate e uscite anticipate Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno Uscite frequenti nel corso delle lezioni
6	Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni)	Partecipazione passiva Disturbo dell'attività Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche Impegno discontinuo e superficiale Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni	Frequenza irregolare Ritardi abituali Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti Uscite frequenti nel corso

		scolastici	delle lezioni
5	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale e/o mancato rispetto del Regolamento d'istituto, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate		

13. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO (ALLEGATO 3.)

Al termine di ogni anno scolastico del secondo biennio e del quinto anno il consiglio di classe

assegna a ciascun alunno, ammesso alla classe successiva, un credito scolastico che concorre alla definizione della votazione finale dell'Esame di Stato.

L'articolo n. 11 dell'O.M. 55 regola l'attribuzione del credito scolastico come di seguito riportato:

1. Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 ai sensi dell'art. 15 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.
2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Di seguito si riporta la tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 per l'attribuzione del credito scolastico relativo al quinto anno.

Tabella dall'Allegato A al d. lgs. 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Come previsto dal PTOF d'istituto, il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, va espresso in numero intero e deve tener conto non solo della media dei voti, ma anche dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative e di eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non

può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

N*	COGNOME NOME	CREDITO 3* ANNO	CREDITO 4* ANNO	CREDITO TOTALE
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				

14. Schede informative per disciplina

Chimica e biochimica

DOCENTE	Prof. Carmelo Giuseppe Colletti
LIBRO DI TESTO	Biochimicamente. Microorganismi, biotecnologie e fermentazioni. Boschi Rizzoni.
OBIETTIVI GENERALI	<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. • Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. • Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali. • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. • Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. <p>ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reperire, anche in lingua inglese, e selezionare le informazioni su enzimi, gruppi microbici e virus. • Utilizzare le tecniche di sterilizzazione e di laboratorio di microbiologia (microscopia, conta microbica, colorazione e coltivazione di microrganismi, virus inattivati). • Riconoscere i principali microrganismi, le condizioni per il loro sviluppo e l'utilizzo a livello produttivo. • Valutare i parametri che incidono sulla cinetica (enzimatica) delle reazioni. • Spiegare le principali vie metaboliche. • Individuare i principali componenti dei terreni colturali e le relative funzioni. <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche strutturali e funzionali delle molecole organiche e bio-

	<p>organiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura di amminoacidi, peptidi e proteine, enzimi, glucidi, lipidi, acidi nucleici (RNA e DNA). • Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria di una proteina. • Nomenclatura, classificazione e meccanismo di azione degli enzimi. • Trasporto di membrana. • Energia e processi metabolici. • ATP e reazioni accoppiate, sintesi proteica. • Cinetica enzimatica. • Fondamentali processi metabolici.
CONTENUTI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> • Gli enzimi. <ul style="list-style-type: none"> ○ Definizioni e caratteristiche; ○ La scoperta degli enzimi; ○ L'equilibrio chimico; ○ Il sito attivo; ○ Classificazione e nomenclatura; ○ Meccanismo d'azione; ○ La velocità di reazione; ○ Specificità; ○ Fattori che influenzano le reazioni catalizzate dagli enzimi; ○ Esochinasi e glucochinasi, due enzimi a confronto; ○ Regolazione dell'attività enzimatica; ○ Gli isoenzimi. • Basi azotate e acidi nucleici. <ul style="list-style-type: none"> ○ Nucleosidi e nucleotidi; ○ Il DNA; ○ L'RNA; ○ Struttura del DNA; ○ Replicazione, trasduzione e trascrizione; ○ La PCR. • Il problema dell'energia. <ul style="list-style-type: none"> ○ L'energia, entalpia, entropia ed energia libera di Gibbs; ○ Energia dei sistemi biologici; ○ Composti ad alta energia;

- Nucleotidi fosfati;
- Trasportatori di elettroni e ioni idrogeno;
- Le vitamine;
- La produzione di energia.

- **Le fermentazioni.**

- I glucidi nell'alimentazione;
- La glicolisi;
- I destini del piruvato;
- La fermentazione lattica, lattobacilli e lo yogurt;
- Fermentazione alcolica;
- Altre fermentazioni di interesse industriale;
- Il ciclo di Cori.

- **Metabolismo glucidico aerobico.**

- La formazione dell'acetil coenzima A;
- Il ciclo di Krebs;
- Fosforilazione ossidativa;
- Chemiosmosi;
- Il bilancio energetico della respirazione cellulare;
- Glicogenolisi e glicogenosintesi;
- Gluconeogenesi;
- Controllo ormonale del metabolismo dei carboidrati;
- Insulina, glucagone adrenalina ed altri ormoni regolatori del metabolismo: proprietà e meccanismo d'azione.

- **Metabolismo dei lipidi e delle proteine.**

- Digestione e trasporto dei gliceridi;
- Catabolismo dei gliceridi;
- La biosintesi degli acidi grassi;
- Regolazione del metabolismo degli acidi grassi;
- Corpi chetonici ed acetone;
- Le proteine dell'alimentazione;
- Metabolismo degli aminoacidi e ciclo dell'urea.

Educazione Civica La produzione e la gestione dei rifiuti: Perché i batteri possono aiutarci a smaltire la plastica?

Igiene anatomia fisiologia e patologia

DOCENTI	Prof.ssa Maria Stella Gaglio Prof.ssa Alessia Chibaro
LIBRO DI TESTO	AMENDOLA ANTONELLA IGIENE E PATOLOGIA 2ED. - VOL. UNICO (LD) ZANICHELLI EDITORE FANTI FABIO LABORATORIO DI MICROBIOLOGIA, BIOCHIMICA, IGIENE E PATOLOGIA - VOLUME UNICO - BIOTECNOLOGIE SANITARIE ZANICHELLI EDITORE
OBIETTIVI GENERALI	COMPETENZE: <ul style="list-style-type: none">– Indagare sui principali interventi di profilassi primaria e secondaria per interrompere e limitare la diffusione di malattie infettive.– Individuare i principali obiettivi dello studio epidemiologico, in particolare i fattori eziologici o di rischio e i metodi di prevenzione.– Progettare interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria per migliorare la prognosi di tali patologie.– Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;– Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;– Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;– Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio;– Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza;– Confrontare gli esiti con i modelli teorici di fermento e analizzare criticamente i risultati allo scopo di migliorare le procedure di analisi.– In coerenza con le caratteristiche e gli obiettivi di un'indagine, organizzare e gestire le attività di laboratorio individuando gli strumenti e le metodologie più idonee.– Elaborare una lista di controllo dei parametri significativi nella valutazione delle condizioni igieniche di un ambiente di lavoro. ABILITÀ: <ul style="list-style-type: none">– Riconoscere i principali agenti causali delle malattie e analizzare i mezzi di trasmissione.– Individuare gli apparati colpiti dalla patologia.– Indagare sui principali interventi di profilassi primaria e secondaria per interrompere e limitare la diffusione di malattie infettive.– Sviluppare un intervento di educazione sanitaria.

	<ul style="list-style-type: none"> – Descrivere i principali fattori di rischio. – Individuare gli apparati colpiti dalla patologia. – Mettere in risalto gli eventi che hanno comportato tale disfunzione dell'apparato analizzato. – Progettare interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria per migliorare la prognosi di tali patologie. – Individuare le principali tecniche di diagnosi in funzione delle patologie. – Mettere in risalto le disfunzioni legate alle malattie genetiche <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Studio di alcune malattie infettive e casi infezioni ospedaliere – Epidemiologia e prevenzione delle malattie – Studio delle malattie a trasmissione alimentare.
CONTENUTI DISCIPLINARI	<p>La prevenzione La prevenzione delle malattie non infettive La prevenzione delle malattie infettive Le malattie infettive o trasmissibili Le malattie infettive a trasmissione fecale-orale e/o alimentare Le malattie infettive a trasmissione aerea Le malattie infettive a trasmissione sessuale e/o parenterale Le malattie non trasmissibili Le malattie cardiovascolari Il diabete Educazione civica</p> <p>2 ore (secondo quadrimestre)</p> <p>Contenuti:</p> <p>Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.</p> <p>Conoscenze</p> <p>Il vaccino: che cos'è a cosa serve quante tipologie ne esistono, conoscerne l'importanza</p> <p>Competenze:</p> <p>Comprendere l'importanza dei vaccini per la società</p>

LEGISLAZIONE SANITARIA ed Educazione Civica

DOCENTE	Prof.ssa Faragi Rosa
LIBRO DI TESTO	IL NUOVO DIRITTO PER LE BIOTECNOLOGIE SANITARIE Per il quinto anno degli Istituti Tecnici, settore tecnologico Indirizzi Chimica. Di Alessandra Avolio. Edizione Simone per la scuola.

OBIETTIVI GENERALI	<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti.- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti. - Comprendere l'origine e il ruolo dello Stato. -Saper distinguere le diversità di <i>status</i> giuridico tra un cittadino e uno straniero. -Saper distinguere e confrontare le diverse forme di Stato e di Governo. -Saper individuare e commentare gli articoli che contengono i principi della Costituzione riguardanti in particolare la salute (Artt, 32, 41, 2, 3, 9...) - Saper distinguere le norme sociali dalle norme giuridiche. -Saper distinguere tra le varie Fonti del diritto e comprenderne la gerarchia -Saper distinguere le principali modalità interpretative e l'efficacia della norma nel tempo e nello spazio -Saper individuare le modalità di intervento del Servizio Sanitario Nazionale a tutela del diritto alla salute (art.32 Cost) -Saper individuare i principi etici che stanno alla base dell'attività sanitaria. - Comprendere le principali tappe evolutive del sistema sanitario nazionale - Saper individuare lo scopo delle norme sulla privacy. - ---comprendere l'importanza delle norme sull'igiene nei vari contesti. - ---- - Orientarsi con i nuovi LEA. <p>Abilità.:</p> <p>Capacità di operare collegamenti in ambito disciplinare interdisciplinare.</p> <p>Consolidamento del linguaggio giuridico e competenze comunicative</p> <p>Formulare giudizi critici</p>
-------------------------------	---

CONTENUTI DISCIPLINARI	<p>LO STATO E LA COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. ● Le forme di Stato. ● Le forme di governo. ● Dallo Statuto albertino alla Costituzione Repubblicana ● Caratteri e struttura della Costituzione ● I principi fondamentali, i diritti e le libertà fondamentali sanciti dalla Costituzione <p>LE FONTI DEL DIRITTO</p> <p>Norme sociali e norme giuridiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Nozione e caratteri della norma giuridica. ● La sanzione ● L'interpretazione della norma ● L'efficacia della norma nel tempo e nello spazio ● Le fonti del diritto interne ed esterne ● Gli atti dell'UE <p>IL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE</p> <p>L'assistenza sanitaria e la sua evoluzione: riforme sanitarie del 1978 del 1992 e del 1999</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il Servizio Sanitario Nazionale. ● La trasformazione e l'organizzazione dell'USL ● Il Piano Sanitario Nazionale ● I livelli essenziali di assistenza sanitaria (LEA) <p>GLI INTERVENTI DEL SSN PER L'ASSISTENZA E LA TUTELA DELLE PERSONE</p> <p>Le Carte dei diritti del cittadino</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'igiene pubblica e privata e la tutela dell'ambiente ● L'igiene e la sicurezza sul lavoro. ● La tutela degli alimenti. <p>ACCREDITAMENTO, RESPONSABILITA', DEONTOLOGIA E TUTELA DELLA PRIVACY IN AMBITO SOCIO-SANITARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'accreditamento. ● La responsabilità del personale sanitario. (in itinere- maggio) ● Obblighi derivanti dal contratto nazionale. ● Il Codice della Privacy.
-----------------------------------	--

Obiettvi generali	<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Unità didattica interdisciplinare incentrata sul nucleo tematico dedicato Alla COSTITUZIONE in quanto pilastro dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica secondo la L.n.92/2019.</p> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario e attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Abilità: comprendere l'interdipendenza tra le Istituzioni della Repubblica, dell'UE, e mondiali; analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato costituzionale;</p> <p>Contenuti: Storia della Costituzione Repubblicana (differenze con lo Statuto Albertino), struttura, caratteri e valori. I principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini. Ordinamento della Repubblica. (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica in sintesi) La democrazia diretta e rappresentativa. La cittadinanza. Principale modi di acquisto. La cittadinanza europea e globale. In Particolare artt.1- 2-3-4-9-11- 32-41- I Goal di Agenda 2030. La salute secondo l'OMS, secondo l'art 35 Carta di Diritti Europea, secondo l'art.32, il TSO e la riserva di Legge.</p>
-------------------	--

DISCIPLINA	BIOLOGIA MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIA DI CONTROLLO SANITARIO
DOCENTI ore :4 (3)	Proff.sse: TIRRITO SERAFINA , CHIBARO ALESSIA
LIBRO DI TESTO	Autore: Fabio Fanti Titolo: Biologia, microbiologia e tecnologia di controllo sanitario Editore: Zanichelli Vol 2
OBIETTIVI GENERALI	<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni. • Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno • Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali. • Adottare misure di sicurezza nelle attività di laboratorio

	<ul style="list-style-type: none"> • .Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. <p>ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i principali processi fermentativi e i relativi microrganismi. • Saper applicare al campo microbiologico industriale le conoscenze biochimiche relative alle vie metaboliche aerobiche ed anaerobiche • -Saper distinguere le esigenze di coltivazione dei microrganismi in laboratorio ed in una fermentazione industriale • Capire che è fondamentale standardizzare le varie fasi dei processi produttivi, pur consapevoli che l coinvolgimento di organismi viventi potrebbe comportare delle variabili dei parametri in gioco. • Utilizzare le tecniche microbiologiche per la qualità, l'igiene e la conservabilità degli alimenti. <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Microbiologia e biochimica dei processi fermentativi. • Studio dei prodotti ottenuti tramite processi biotecnologici. • Biotecnologie in agricoltura e il controllo igienico sanitario nell'industria alimentare.
CONTENUTI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> • Accumuli metabolici • I processi biotecnologici • I prodotti ottenuti dai processi biotecnologici • Produzioni biotecnologiche alimentari • Contaminazioni microbiologiche e chimiche degli alimenti • Controllo microbiologico degli alimenti <p>Educazione Civica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le malattie sessualmente trasmissibili e le pandemie

Religione

DOCENTE	Prof.ssa Vincenza Bianchino
TESTO	L. Paolini - B. Pandolfi, RELICODEX, SEI
OBIETTIVI GENERALI	<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none">● Saper cogliere e definire il rapporto esistente tra coscienza, libertà e legge, sapendolo confrontare con i modelli proposti dalla cultura contemporanea, riflettendo sui valori cristiani dell'etica sociale, giungendo a scelte responsabili che favoriscano la cultura della vita.● Comprendere, analizzare e valutare l'esperienza, la riflessione culturale e cristiana in relazione alla reciprocità;● Saper cogliere i valori della proposta cristiana sul Conoscere le varie accezioni del termine "verità", e i vari modi di impostare, nei diversi ambiti di studio, la ricerca; uomo-donna;● Essere capaci di confrontarsi con i vari modelli di verità, in modo particolare con quello cristiano.● Saper confrontare i vari modelli etici forniti dalle varie religioni. <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none">● Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;● Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni;● Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;● Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;● Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti della tradizione cristiano-cattolica. <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none">● Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;● identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita e resurrezione di Gesù Cristo;● la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, scelta di vita, vocazione, professione;● il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà, economica, sociale e tecnologica.● Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e loro crollo, i nuovi scenari religiosi, la globalizzazione e la migrazione dei popoli, le nuove forme di comunicazione.
CONTENUTI DISCIPLINARI	L'AGIRE ETICO-CRISTIANO

	<p>La persona umana macchina o animale</p> <p>La dignità dell'uomo</p> <p>La coscienza-la libertà-la legge</p> <p>Liberi per cercare il vero- il bene- il bello</p> <p>LA GLOBALIZZAZIONE</p> <p>I Diritti umani</p> <p>Le discriminazioni razziali, la schiavitù</p> <p>Il mondo una casa: Le migrazioni</p> <p>I VOLTI DELLA COMUNICAZIONE</p> <p>Il mondo dei mezzi della comunicazione</p> <p>La telematica e internet</p> <p>Etica della comunicazione</p>
--	---

Scienze motorie e sportive

DOCENTE	Prof.ssa Valeria Lucchese
LIBRO DI TESTO	Aldo Carlo Cappellini, Anna Naldi, Francesca Nanni "Corpo Movimento Sport. Il corpo e il movimento" Ed. Markes Rizzoli
OBIETTIVI GENERALI	<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio corpo e le modificazioni che nel breve e nel lungo termine vengono apportate dalla regolare pratica dell'attività fisica. • Percezione sensoriale (vista, tatto, udito, ritmo...). • Coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio-tempo). • Espressività corporea. • Conoscere ed applicare le strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi. • Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico sportiva; • Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso. <p>ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire esercizi a sequenze motorie di ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva. • Eseguire esercizi con carico per allenare una capacità condizionale. • Controllo della respirazione e del dispendio energetico durante lo sforzo adeguandolo alla prestazione. • Applicare e rispettare le regole; • Accettare le decisioni arbitrali anche se ritenute sbagliate; • Rispettare l'avversario e il suo livello di gioco; • Osservare, rilevare e giudicare un'esecuzione motoria e/o sportiva;

	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero; • Intervenire in caso di piccoli traumi; • Saper intervenire in caso di emergenza • Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni; • Il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive; • Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti; • L'apprendimento motorio e le capacità coordinative; • Il controllo della postura e della salute. • L'aspetto educativo e sociale dello sport – lo sport nei vari periodi storici; • Le regole degli sport praticati; • Le tecniche e tattiche sottese allo sport praticato; • Codice gestuale dell'arbitraggio; • Il movimento come elemento di prevenzione; • Il codice comportamentale del primo soccorso; • Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva.
CONTENUTI DISCIPLINARI	<p>Sport di squadra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il calcio • La pallavolo • Badminton • Tennis tavolo <p>Cenni di anatomia funzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apparato scheletrico • Apparato muscolare • Apparato articolare • Apparato cardiocircolatorio • Sistema nervoso <p>Stili di vita sani, sicurezza e lotta alle dipendenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'educazione alimentare • Lotta alle dipendenze • Il doping • Sicurezza nei luoghi di lavoro, BLSD e tecniche salvavita • La violenza di rete: il fenomeno del bullismo e cyberbullismo. <p>Atletica leggera</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le discipline • L'atletica paralimpica <p>Educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Norme di prevenzione e di primo soccorso, secondo i principi di

traumatologia fisica e sportiva.

Attività pratica

- Pallavolo: fondamentali – regole e schemi di attacco e di difesa;
- Calcio a cinque: fondamentali – regole e schemi di attacco e di difesa;
- Circuit Training;
- Badminton;
- Tennis tavolo.

Lingua e letteratura italiana

DOCENTE	<p>Docente: Canzoneri Biagio</p> <p>Materia: Letteratura Italiana</p>
LIBRO DI TESTO	Letteratura plurale, Cataldi, Palumbo, vol. 3 A, 3 B
OBIETTIVI GENERALI	<p>Conoscenze: gli alunni hanno sviluppato un'adeguata conoscenza dei periodi storici, culturali e letterari studiati, della poetica degli autori e delle caratteristiche fondamentali delle loro opere. Nel complesso discrete le conoscenze sulle diverse tipologie testuali (lirica, narrativa, saggio breve, articolo di giornale, tema).</p> <p>Competenze: gli alunni sono in grado di collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali e letterari delle epoche considerate; sono in grado di produrre per iscritto testi coerenti e coesi; sanno individuare le fondamentali caratteristiche stilistiche e tematiche delle diverse tipologie testuali.</p> <p>Capacità: gli alunni sono in grado di stabilire legami tra i periodi storici, le correnti letterarie studiate e gli autori dello stesso periodo; sono capaci di contestualizzare un testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica dell'autore; sanno operare confronti tra correnti, autori e testi inserendoli in un quadro europeo.</p> <p>Metodologia: lezione frontale, lavoro di gruppo, problema solving.</p> <p>Mezzi e strumenti: libri di testo, testi di approfondimento consigliati, supporti multimediali, fotocopie.</p> <p>Criteri di verifica e valutazione: le verifiche sono state sia scritte che orali. Per la valutazione sono stati utilizzati i seguenti criteri: conoscenza degli argomenti, partecipazione alle attività didattiche proposte, impegno e metodo di studio, interesse per la disciplina, capacità di contestualizzazione e attualizzazione, capacità di attuare collegamenti tra eventi letterari, storici e sociali.</p> <p>Tipologia prove: analisi del testo, articolo di giornale, saggio breve; quesiti a risposta multipla/aperta, verifiche orali.</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI	<p>Neoclassicismo, Preromanticismo. <i>Autori:</i> Foscolo; L'età Romantica. Il Romanticismo europeo e italiano; <i>Autori:</i> Manzoni e Leopardi.</p> <p>La prima avanguardia italiana: La Scapigliatura.</p> <p>L'età del positivismo: Naturalismo francese e verismo italiano. <i>Autori:</i> Verga.</p> <p>L'età del Decadentismo in Europa e in Italia; <i>Autori:</i> Pascoli, D'Annunzio, Pirandello,</p> <p>L'età del Novecento; la crisi dell'intellettuale italiano nel secolo breve: I movimenti letterari</p> <p>La poesia del Novecento; <i>Autori:</i> Ungaretti e Montale (da svolgere).</p> <p>Dante: Divina Commedia (Paradiso) canti scelti.</p> <p>In relazione alla programmazione curriculare, gli alunni hanno conseguito, a livelli differenti e ciascuno secondo le proprie capacità e le personali attitudini, in relazione agli obiettivi didattici</p>

Storia

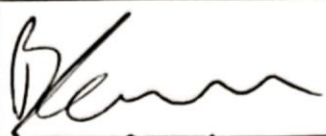

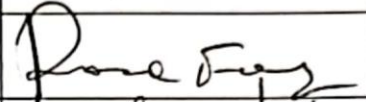

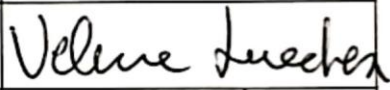
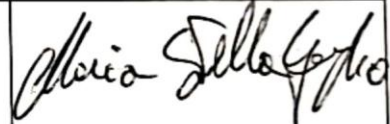

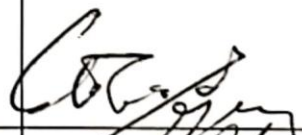

DOCENTE	<p>Docente: Canzoneri Biagio</p> <p>Materia: storia</p>
LIBRO DI TESTO	A. Brancati, T. Pagliarani, <i>Comunicare storia</i> , La Nuova Italia, Rizzoli Education.
OBIETTIVI GENERALI : contenuti	<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale; Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

	<ul style="list-style-type: none"> • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; • Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; • Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile; • Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi eterogenei. <p>ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; • contestualizzare gli eventi; • cogliere il divenire dei processi fondamentali delle epoche studiate; • organizzare le proprie idee in modo chiaro e preciso; • comparare e periodizzare i diversi fenomeni storici; • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche ed in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione dagli inizi del Novecento ad oggi in Italia, in Europa e nel mondo • Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali • Il territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico; • Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici)
--	---

	<p>Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalle due rivoluzioni industriali alla società di massa; • Nazionalismo e Imperialismo; • La prima guerra mondiale; • Cenni sulla rivoluzione russa; • Il dopoguerra; • La crisi del 1929 e il New Deal; • I totalitarismi: comunismo, fascismo, nazismo; • Il secondo conflitto mondiale, la Shoah, la Resistenza, il secondo dopoguerra; <p>La nascita della Repubblica italiana.</p> <p>Metodologie :</p> <ul style="list-style-type: none"> • brainstorming; • lezione dialogata con particolare attenzione rivolta al testo; • lavoro individuale; • lavoro di gruppo; • individuazione di parole-chiave; • realizzazione di mappe concettuali; • uso di materiale audio-visivo e di tecnologie multimediale; • costanti collegamenti interdisciplinari; • partecipazione a progetti di ampliamento dell'Offerta formativa. <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo; • testi di supporto; • materiale didattico multimediale; • materiale didattico audio-visivo;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● Gsuite e relative applicazioni, in particolare Meet e Classroom. <p>Per la valutazione (<i>in itinere</i>, sommativa e conclusiva) si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● della situazione iniziale; ● dei risultati raggiunti in relazione alle competenze, conoscenze e abilità previste; ● del metodo di studio adottato ● dell'impegno, interazione, e interesse <p>verifiche: ● prove orali;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● prove scritte (non strutturate, semistrutturate, strutturate). <p>VALUTAZIONE</p> <p>Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle adottate dal Dipartimento di competenza.</p>
--	---

Componenti del Consiglio di Classe

Disciplina	Docenti	Firma
Lingua E Letteratura Italiana-Storia	Canzoneri Biagio	
Matematica	Alduino Rossella	
Chimica organica e Biochimica	Colletti Carmelo Giuseppe	
Legislazione Sanitaria	Faragi Rosa	
Biologia, Microbiologia Sanitaria	Tirrito Serafina	
Scienze Motorie	Lucchese Valeria	
Igiene, Anatomia Fisiologia E Patologia	Gaglio Maria Stella	
Insegnamento Religione Cattolica	Bianchino Vincenza	
B012 Laboratorio di chimica	Faugera Ettore	
B012 Laboratorio di chimica	Chibaro Alessia	
Lingue e letteratura straniera Inglese	Anselmo Marika	